



COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE
P.le Vittoria, 1 – BARCIS – Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio

Registro delibere di Consiglio ORIGINALE N. 10

OGGETTO : Ricognizione partecipazioni societarie della Comunità Montana del Friuli Occidentale. Adempimenti ex art. 3, commi 27 e 28, della Legge n° 244/2007. (nel testo rivisto da DGT il 30.12)

VISTO il decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 0220/Pres del 30 luglio 2009 ad oggetto: "LR 12/2009 art. 12, comma 56, Comunità Montana del Friuli Occidentale, con sede in Barcis (Pn). Nomina del dott. Primo Perosa quale Commissario straordinario";

VISTO l'art. 3 del disposto del predetto decreto che recita " al Commissario straordinario compete l'esercizio dei poteri già spettanti al Presidente, alla Giunta e al Consiglio della Comunità montana del Friuli Occidentale";

L'anno 2010 il giorno 29 del mese di DICEMBRE alle ore 15:30 , nella Sede della Comunità Montana di Barcis , in seguito a convocazione disposta con ordine del giorno pubblicato ai sensi del disposto dell'art. 13, comma 2, dello Statuto comunitario , si è riunito il consiglio, in sessione ordinaria , seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
Perosa dott. Primo	Presidente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario dott. Di Gianantonio - Tonino.

Assume la presidenza il sig. Perosa dott. Primo nella qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Ricognizione partecipazioni societarie della Comunità Montana del Friuli Occidentale. Adempimenti ex art. 3, commi 27 e 28, della Legge n. 244/2007. (nel testo rivisto da DGT il 30.12)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri del Consiglio

Visto il decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 0220/Pres del 30 luglio 2009 ad oggetto: "LR 12/2009 art. 12, comma 56, Comunità Montana del Friuli Occidentale, con sede in Barcis (Pn). Nomina del dott. Primo Perosa quale Commissario straordinario";

Visto il punto 3 del disposto del predetto decreto che recita " al Commissario straordinario compete l'esercizio dei poteri già spettanti al Presidente, alla Giunta e al Consiglio della Comunità montana del Friuli Occidentale";

Premesso che l'art. 3, commi 27 e 28 della Legge n° 244/2007 (legge finanziaria 2008) dispone che gli enti locali non possono costituire società aventi per oggetto beni e servizi non strettamente necessari per il proseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche in minoranza, in tali società;

- che la norma impone di effettuare una ricognizione sulle partecipazioni azionarie che questo ente detiene e di giustificare le finalità nel caso in cui si intenda mantenerle;

- che entro il 31 dicembre 2010, come previsto dall'art. 71 della L. 69/2009, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n° 165, nel rispetto delle procedure in evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27;

Visto l'art. 14, comma 32, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010;

Accertato che con la deliberazione del Consiglio n. 27 del 20 dicembre 2008 – adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, commi 27 e 28, della legge 244/2007 – questa Comunità Montana ha deliberato la dismissione della sola partecipazione alla Leader Consulting soc. consortile a.r.l. e che la successiva procedura ad evidenza pubblica è risultata deserta per mancanza di interesse;

Vista la circolare rilasciata dall'Anci in data 3 novembre 2010 con la quale si esprimono alcune indicazioni sulla ricognizione.

Accertato che questa Amministrazione detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

- Società Cooperativa a r.l. Legno Servizi
- Società consortile a r.l. Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale del coltello (ASDI)
- Società Leader Consulting s.c.a.r.l.
- Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Provincia di Pordenone (NIP)
- Società Cooperativa a r.l. Albergo Diffuso Val Meduna, Val Cosa e Val d'Arzino
- Società Montagna Leader s.c.a.r.l.
- Società consortile a r.l. Promotur servizi

Viste le allegate schede da cui è possibile dedurre la posizione e le motivazioni per ogni singola partecipazione azionaria.

Rilevato che l'ente è sottoposto a gestione commissariale in forza della LR 12/2009 e che non essendo ancora stato definito con provvedimento legislativo l'assetto istituzionale futuro, ancorché sia stato adottato un apposito disegno di legge che delinea la trasformazione delle comunità montana in una o più unioni di comuni con funzioni in parte obbligatorie e in parte facoltative.

Preso atto che talune valutazioni di opportunità non possono che essere lasciate ai nuovi organismi amministrativi.

Ritenuto di provvedere comunque in merito;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Delibera

- 1) di autorizzare, per le motivazioni esposte nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28, della legge 24.12.2007 n° 244, il mantenimento delle partecipazioni societarie della Comunità Montana del Friuli Occidentale nelle seguenti società:
 - Società Cooperativa a r.l. Legno Servizi
 - Società consortile a r.l. Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale del coltello (ASDI)
 - Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Provincia di Pordenone (NIP)
 - Società Montagna Leader s.c.a.r.l.
- 2) rilevare la carenza di interesse generale delle seguenti partecipazioni
Società Coop. a r.l. Albergo Diffuso Val Meduna-Val Cosa-Val d'Arzino
- 3) prendere atto che per quanto attiene la società Leader Consulting s.c.a.r.l. Per la stessa è stato avviato il percorso di cessione della partecipazione pubblica con deliberazione del Consiglio n. 27 del 20 dicembre 2008 e la relativa procedura è andata deserta e pertanto ogni decisione viene rinviata ai nuovi organi post commissariamento.
- 4) Autorizzare la trasformazione della società Promotur servizi società consortile a r.l. con sede in Aviano in Società consortile a r.l. Piancavallo – Dolomiti Friulane, approvando contestualmente il nuovo statuto e lo schema "di regolamento – patti parasociali"
- 5) autorizzare il commissario ad intervenire nell'assemblea straordinaria della medesima società approvando anche modificazioni di carattere non sostanziali che fossero richieste da altri soci o dal notaio.
- 6) Di inviare copia della presente deliberazione alle società di cui sopra, ed al Collegio dei revisori dei Conti ed alla competente sezione regionale della Corte dei Conti;

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Perosa dott. Primo

Il Segretario
Di Gianantonio - Tonino

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 13/01/2011 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 27/2011 .

Li 28/01/2011

Il Responsabile della Pubblicazione
Rita Bressa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 21/2003 il giorno successivo alla pubblicazione.

Li 28.01.2011

Il Responsabile dell'esecutività
Rita Bressa

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003. (Immediatamente esecutiva) è divenuta esecutiva il 29

Li

Il Responsabile dell'esecutività

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE QUADRO RIASSUNTIVO

DENOMINAZIONE	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. LEGNO SERVIZI
CAPITALE SOCIALE	Euro 81.143,49
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,28%
SCOPO SOCIALE	Fornire servizi agli associati per l'avvio ed i successivi adempimenti relativi alla procedura di certificazione PEFC, promuovere la diffusione del sistema di certificazione PEFC; diffondere fra gli associati la cultura della gestione sostenibile delle foreste secondo i criteri e gli indicatori approvati dal PEFC
MOTIVAZIONE	La partecipazione societaria deriva (rectius: è dettata dalle competenze indicate) dalle seguenti previsioni normative: 3) L.R. 33/2002 art. 5 comma 2 lett. b) e art. 7 4) L.R. 1/2006 art. 10 comma 3 lett. b)
ESITO	MANTENIMENTO

DENOMINAZIONE	SOCIETA' CONSORTILE A R.L. AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO INDUSTRIALE DEL COLTELLO (A.S.D.I.)
CAPITALE SOCIALE	Euro 50.000,00
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	15%
SCOPO SOCIALE	Promuovere e coordinare le iniziative locali di politica industriale attraverso il confronto fra le parti istituzionali, economiche e sociali operanti nell'area, al fine di concorrere al rafforzamento della competitività del sistema produttivo; seguire l'uso più efficace degli strumenti di politica industriale esistenti, ricercare ed attivare nuove linee di intervento per favorire l'attuazione di progetti transregionali, transnazionali, ecc.
MOTIVAZIONE	La partecipazione societaria deriva (rectius: è dettata dalle competenze indicate) dalle seguenti previsioni normative: 2) L.R. 4/2005 3) L. 317/1991 art. 27 4) L.r. 33/2002 art. 1 5) Art. 4 del proprio statuto
ESITO	MANTENIMENTO

DENOMINAZIONE	SOCIETA' LEADER CONSULTING S.C.A.R.L.
---------------	---------------------------------------

CAPITALE SOCIALE	15.001,00
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	64,99%
SCOPO SOCIALE	Prestare servizi di assistenza tecnica e di consulenza organizzativa/gestionale e servizi di programmazione/sviluppo a favore di soggetti pubblici e privati (cartografia digitalizzata, data base per la gestione catastale e tributaria, sistemi informativi territoriali, formazione del personale pubblico e/o privato, gestire servizi per gli enti pubblici e privati, fornire consulenza, studi, progetti, ecc, a valere su iniziative comunitarie nazionali e regionali)
MOTIVAZIONE	La partecipazione societaria deriva dalle seguenti previsioni normative: 5) L.R. 33/2002 art. 1 e art. 5 7) L.R. 1/2006 art. 10 comma 4 lett. c)
ESITO	MANTENIMENTO CON RISERVA E SUCCESSIVA VERIFICA in quanto l'Amministrazione della Comunità Montana con delibera del Consiglio n° 27 del 20.12.2008 aveva deciso di dimettere la partecipazione in quanto si riteneva, in base al nuovo quadro normativo in essere in quel periodo, incongrua la partecipazione; conseguentemente con deliberazione giunta n° 80 del 26.05.2009 venivano intraprese le azioni per addivenire alla vendita delle proprie quote, vendita questa mai avvenuta in quanto, alla scadenza del periodo di pubblicazione, non pervennero all'ente richieste di partecipazione all'apposita gara per la cessione delle quote in argomento, giusta delibera giunta di presa d'atto n° 106 del 28.07.2009. La società continua ad erogare servizi di tipo strumentale a diversi comuni della comunità Montana a condizioni vantaggiose garantendo in particolare i comuni di minore dimensione (ICI, Tarsu, catasto, digitalizzazione piani regolatori).

DENOMINAZIONE	CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE (N.I.P.)
CAPITALE SOCIALE	14.357,47
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	49,28
SCOPO SOCIALE	Promuovere lo sviluppo economico del territorio favorendo il sorgere di nuove iniziative industriali e le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive e di servizi; realizzare e gestire infrastrutture per le attività produttive, fornire servizi alle imprese, promuovere iniziative per l'orientamento e la formazione professionale e ogni altro servizio sociale connesso alle attività produttive
MOTIVAZIONE	La partecipazione societaria deriva dalle seguenti previsioni normative: 8) L.R. 33/2002 art. 1 9) L.R. 3/1999 10)L. 357/1964 art. 16 11)Art. 4 del proprio statuto

ESITO	MANTENIMENTO
DENOMINAZIONE	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. ALBERGO DIFFUSO VAL MEDUNA, VAL COSA E VAL D'ARZINO
CAPITALE SOCIALE	12.000,00
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	16,67
SCOPO SOCIALE	Realizzare e gestire un Albergo Diffuso composto da pluralità di immobili distribuiti sul territorio dei comuni della Val Meduna, Val Cosa e Val d'Arzino favorendo lo sviluppo ed il potenziamento delle attività economiche, culturali, agrituristiche e turistiche in particolare; prestare servizi ai soggetti operanti dei suddetti settori; promuovere studi e coordinare strategie/iniziative utili alla promozione dello sviluppo socio economico del territorio di competenza utilizzando le risorse umane presenti.
MOTIVAZIONE	La partecipazione societaria deriva (rectius: è dettata dalle competenze indicate) dalle seguenti previsioni normative: 6) L.R. 33/2002 art. 1 e art. 5 comma 2 lett. e) 12)L.R. 1/2006 art. 10 comma 3 lett. e)
ESITO	DISMISSIONE in quanto si ritiene che la fase di start-up sia terminata e quindi si sta valutando la possibilità di cessione delle proprie quote nel contesto dell'assetto societario così come costituito. Inoltre va tenuto conto delle perdite ancorchè motivate dalla situazione di avvio di una iniziativa in area marginale che solo grazie al sostegno di finanziamenti regionali ha potuto avere avvio.

DENOMINAZIONE	SOCIETA' MONTAGNA LEADER S.C.A.R.L.
CAPITALE SOCIALE	30.109,46
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	44,07
SCOPO SOCIALE	E' una società consortile senza fini di lucro, a capitale misto pubblico/privato; opera con i fondi UE (Leader + 2000-2006 e Asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013) attraverso dei propri "Piani di Sviluppo locali" (PSL) per incentivare lo sviluppo delle aree rurali favorendo e potenziando le attività economiche e culturali del territorio montano pordenonese; opera inoltre anche per iniziative finanziate da pubbliche amministrazioni nelle quali potrebbe essere prevista, per la loro esecuzione, la costituzione di società miste pubblico - private.
MOTIVAZIONE	La partecipazione societaria deriva dalle medesime finalità che accomunano la Comunità Montana e la controllata Società Montagna Leader: incentivare lo sviluppo socio-economico del territorio montano anche attraverso azioni sinergiche e coordinate presenti nei rispettivi strumenti di programmazione [PAL (Piano di Azione Locale della Comunità Montana) e PSL (Piano Sviluppo Locale di Montagna Leader)] i cui finanziamenti sono stati assegnati dalla amministrazione regionale alla citata società.
ESITO	MANTENIMENTO

DENOMINAZIONE	PROMOTUR SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. IN TRASFOMAZIONE IN SOCIETA' CONSORTILE A R.L. PIANCAVALLO - DOLOMITI FRIULANE
CAPITALE SOCIALE	84.269 (è in corso riduzione di capitale)
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	10%
SCOPO SOCIALE	<p>Gestire, promuovere e commercializzare l'offerta turistica delle imprese ed Enti operanti nel territorio della montagna Pordenonese; elaborare piani e progetti di commercializzazione e promozione, anche creando ed eventualmente gestendo strutture aventi finalità turistiche; promuovere le attività turistiche delle Consorziato mediante partecipazioni a fiere specializzate e non, anche all'estero; investire in azioni pubblicitarie e di marketing per la diffusione del prodotto turistico delle Consorziato; assistere le Imprese Consorziato organizzando ogni più opportuna forma di consulenza, di istruzione professionale, rivolta anche a dipendenti delle Consorziato, al fine di migliorare gli standard qualitativi di professionalità; gestire strutture turistiche, sportive, ludiche e di ogni altro genere, connesse all'offerta di servizi al turista o allo sviluppo del turismo.</p> <p>La società nata come società d'area a prevalente capitale pubblico ha riscontrato delle perdite nell'esercizio corrente, Inoltre su sollecitazione della Agenzia Turismo Fvg e dell'assessorato al Turismo regionale si sta provvedendo alla trasformazione da società d'area a prevalente capitale pubblico (art. 7 della LR 2/2002) a società consortile a prevalente capitale privato (art. 36 della LR 2/2002). Il nuovo assetto prevede anche la modifica della denominazione in Piancavallo – Dolomiti friulane. La riforma prevede una riduzione delle partecipazioni pubbliche per rispondere ai requisiti di legge di una prevalente partecipazione privata. Le quote di partecipazione scenderanno a euro 250,00 per ogni socio sia esso pubblico o privato. La riduzione di capitale in corso di definizione risulta quindi anche coerente con il capitale adeguato alle nuove quote uguali per tutti i soci. Il nuovo assetto, con l'obbligo per i partecipanti di cofinanziare i contributi regionali senza attingere al capitale sociale dovrebbe consentire l'equilibrio economico della società.</p> <p>La Comunità Montana non può sottrarsi in questa fase dalla partecipazione a un programma di razionalizzazione dei consorzi turistici in zona montana, voluto dalla amministrazione regionale, che porterà da tre a una sola società consortile. La società oltre alla gestione e promozione si occuperà anche di commercializzazione del prodotto turistico e dei pacchetti predisposti dai soci operatori turistici, della ricettività e somministrazione di cibi e bevande.</p> <p>Il consiglio d'amministrazione della società ha già approvato la bozza del nuovo statuto e del regolamento / patti parasociali e stabilito le date per l'assemblea straordinaria.</p>

MOTIVAZIONE	<p>La partecipazione societaria deriva (rectius: è dettata dalle competenze indicate) dalle seguenti previsioni normative:</p> <p>7) L.R. 33/2002 art. 5 comma 2 lett. e) 13) L.R. 1/2006 art. 10 comma 3 lett. e) 14) L.R. 2/2002 art. 7 e art. 36</p>
ESITO	<p>MANTENIMENTO CON RISERVA E SUCCESSIVA VERIFICA solo a condizione che si attui la trasformazione da società a prevalente capitale pubblico (art. 7 L.R. 2/2002) a società consortile a prevalente capitale privato, con l'eventuale partecipazione di enti pubblici. (art. 36 L.R. 2/2002). L'andamento della società andrà attentamente monitorato e sostenuto in particolare nella prima fase di trasformazione anche al fine di garantire le sinergie e il migliore utilizzo delle risorse assegnate sul territorio sulla misura PSL del Piano di sviluppo rurale.</p>